

Poesia di commiato fine corso della Regione Campania 2005

“ Don Giovanni “

Composta dall'allieva Anna a nome dei partecipanti al corso di panificazione realizzato dalla Regione Campania

*Nel mondo oggi più di ieri domina l'ingiustizia e di eroici cavalieri non abbiamo più notizia,
ma dalla Romagna è sceso,
un panificatore a tutti gli effetti il genio più incompreso,
dal nome Giovanni Ferretti.*

*Prepariam ben la biga,
che il suo impegno ardimentoso farà crescere il suo pane quanto un albero maestoso.*

E a Pasquale lui ha promesso che guadagnerà un castello ma se solo riempirà quel gran vuoto nel cervello.

*Noi saremo i suoi scudieri,
la sua ombra confortante,
non sarà una passeggiata,
lui fa passi da gigante !*

*Colpirà con la farina,
l'ingiustizia giorno e notte lui non ha niente da temere,
resterà sempre il più forte.*

*Questo folle non sta bene ,
ha bisogno di un dottore,
contraddirlo non conviene,
sta a digiuno da molto ore è la più grande figura che sia apparsa al forno,
cavaliere senza paura,
che farà presto ritorno alla sua Romagna amata,
dopo questa gran cavolata.*

*Questo pazzo scatenato che è il più ingenuo dei bambini si è imbattuto insieme a noi fra le pale del mulino.
E' un testardo,
un idealista,
ha troppi sogni nel cassetto,
vuole proprio a tutti i costi che il suo pane sia perfetto.*

*Ha saputo fare il pane senza acqua ne ingredienti e se manca gas e luce lui lo fa coi forni spenti.
All'incontro faccia a faccia ch'egli ha avuto con Corona,
ci ha pensato un poco sopra e poi ha avuto un'idea buona ,
gli ha sfornato due focacce invitanti e prelibate,
l'ha costretto in questo modo a non dire più somarate.*

*La sua fama è già mondiale,
lo vedremo sul giornale perché ha vinto la medaglia di chi ammette quando sbaglia.
Tutti vogliono che lui resti,
però adesso deve andare e se torna di sicuro lo staremo ad aspettare.*

*Noi restiamo com'eravamo e però non ci arrabbiamo perché sempre lotteremo per qualcosa in cui crediamo.
Noi crediamo negli eroi ed in uno specialmente che lavora ma non mente e che va controcorrente ,
che ci vede molto chiaro perché beve caffè amaro.
Lo stimiamo,
ringraziamo e al suo capo ci inchiniamo per averci dimostrato che del pane è innamorato.*